

LE FIERE

DI STEFANO CASTELLI

Mia, nona edizione alla ricerca delle contaminazioni



MIA PHOTO FAIR. Milano, The mall, piazza Lina Bo Bardi 1, www.miafair.it. Dal 22 al 25 marzo.

Le sognanti immagini del norvegese **Rune Guneriusen** fanno da immagine guida alla nona edizione del Mia, ormai tradizionale fiera dedicata alla fotografia. Quest'anno la rassegna ha raccolto l'adesione di **ottantacinque gallerie**, ventisette delle quali provengono dall'estero. Aggiungendo progetti speciali, editoria e progetti a quattro mani si giunge a 135 espositori. Tra **nomi storici ed emergenti**, tra fotografia "pura" e contaminazione di generi, la gamma degli autori presentati spazia da **William Klein** a **Erwin Olaf**, da **Liu Bolin** a **Irene Kung**. La novità più rilevante è la sezione *Beyond photography*, che registra un processo ormai assodato, ovvero l'ingresso definitivo della fotografia nell'arte contemporanea *tout court*. In questo settore trovano posto gallerie come **Massimo Minini** (tra gli artisti nel suo stand Beecroft, Lavier, Mercier) e **Clivio** (con la poesia visiva di Bussotti, Sarenco, Pignotti). Il Paese ospite di quest'anno è la **Corea**: una sezione fa conoscere al pubblico italiano giovani fotografi di quella nazione. Da Los Angeles vengono invece gli



1 **Liu Bolin, Art books n.2, 2018 (Boxart).** 2 **Erwin Olaf, Rain, The gym, 2004 (Metroquadro).** 3 **Rune Guneriusen, Demanded growth increases descent, 2014 (Marcorossi).** 4 **William Klein, Simone+Marines, Pont Alexandre III, Paris, 1960 (Grob).**

autori riuniti nello spazio in collaborazione con **Photo independent**, fiera losangelina specializzata nel settore. E una particolare attenzione viene riservata all'incontro tra **fotografia e architettura**, con un premio al migliore autore di questo "genere" che potrà presentare un progetto personale nella prossima edizione. Il designer **Fabio Novembre** realizzerà un intervento composto con diverse immagini da lui scelte tra quelle espo-

ste in fiera. Come da tradizione, agli stand delle gallerie si affiancano quelli dedicati ad **artisti "indipendenti"**, nella sezione *Proposta Mia*. E torna anche *Codice Mia*, lettura dei portfolio per trenta autori selezionati tra quelli che hanno fatto richiesta. Il migliore parteciperà alla prossima edizione. Il programma di conferenze, infine, si concentra sul rapporto tra **arte e scienza**, approfondendo in particolare il tema delle neuroscienze.